

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

### -15/23 luglio-

#### **Guerre popolari e controrivoluzione**

##### Perù

23 luglio 2017

Il 19 giugno 1986, militanti del PCP\_SL (Partito comunista del Perù-Sendero Luminoso, n.d.t.) imprigionati a El-Fronton e a Luriganchoe Callao si ribellarono. L'esercito ne approfittò per massacrarli, assassinando 250 di loro.

I parenti di militanti maoisti uccisi durante la rivolta a El-Fronton si sono radunati davanti all'ingresso della sede della Corte superiore di giustizia di Lima per impedire la demolizione del mausoleo di Comas dove sono sepolti parecchi di questi militanti. La polizia nazionale ha disperso i manifestanti dell'associazione AFADEVIG che mostravano le foto dei loro parenti uccisi dalle forze di sicurezza nel 1986. Le autorità peruviane, essenzialmente il sindaco di Comas e il ministro della Giustizia, hanno deciso di distruggere il mausoleo e riesumare i corpi dei membri del PCP-SL lì sepolti, perché lo considerano espressione di una "apologia del terrorismo".

#### **Lotte e repressione**

##### Svizzera

15 luglio 2017

Quasi 300 persone hanno manifestato a Zurigo in solidarietà con Nekane Txapartegi dopo che la Corte d'Appello ha rigettato il ricorso di Nekane contro la richiesta di estradizione avanzata dal Tribunale Penale Federale.

A fine marzo i giudici svizzeri hanno autorizzato l'extradizione di Nekane Txapartegi verso la Spagna. Nekane è ricorsa in appello contro questa decisione. Fra le motivazioni la Corte penale federale sottolinea che l'estradata non può richiedere un divieto d'extradizione sollevando un rischio di tortura, se quest'extradizione si svolge verso un Paese con una tradizione democratica come è il caso della Spagna.

Ricordiamo che Nekane è stata arrestata nel 1999 dalla polizia spagnola, torturata e stuprata per 5 giorni. Nel 2011 ha esposto questi trattamenti davanti al tribunale. In seguito alla decisione della Corte penale, Nekane ha accusato un malessere ed è stata ricoverata in ospedale dove le sue condizioni sono state stabilizzate.

Per ora, Nekane non potrà essere estradata, finché la sua procedura di richiesta d'asilo è in corso.

## Tunisia/Libano

16 luglio 2017

In occasione della Festa nazionale francese, manifestazioni si sono svolte davanti rappresentanze diplomatiche francesi per chiedere la liberazione di Georges Abdallah, in particolare a Tunisi e Beyrouth.

## Palestina

17 luglio 2017

Venerdì 14 luglio, le forze israeliane hanno nuovamente represso la marcia settimanale degli abitanti del villaggio di Kafr Qaddum, a ovest della Cisgiordania. Centinaia di palestinesi e simpatizzanti hanno sfilato per le vie del villaggio dirigendosi verso un portico eretto dalle forze di sicurezza israeliane sulla via principale del villaggio per controllare il movimento dei palestinesi – portico molto spesso chiuso, bloccando in tal modo gli abitanti. Le forze israeliane hanno sparato sui manifestanti candelotti di gas lacrimogeno, proiettili di gomma e granate assordanti.

I residenti di Kafr Kaddum hanno cominciato ad organizzare manifestazione settimanali nel 2011 contro la confisca delle terre e la chiusura da parte delle forze israeliane della strada che conduce alla vicina città di Nablus, il centro economico più prossimo. L'esercito israeliano ha bloccato la strada dopo aver esteso la colonia israeliana di Kedumin nel 2003. Centinaia di palestinesi sono stati detenuti da quando nel 2011 sono iniziate queste manifestazioni, almeno un manifestante è stato ucciso, mentre 84 persone sono state ferite da colpi sparati, fra cui 12 bambini. Quasi 120 altre persone sono state imprigionate durante queste manifestazioni per periodi da 4 a 95 mesi.

21 luglio 2017

Venerdì 21 luglio, tre palestinesi sono stati uccisi dagli israeliani a Gerusalemme-Est e in Cisgiordania. Un primo palestinese è stato ucciso da un colpo in testa sparato nel quartiere di *Ras al-Amoud*, vicino alla *Città vecchia* in Gerusalemme-Est annessa. Non si è chiarito subito se la sua morte sia legata agli scontri scoppiati a inizio giornata fra manifestanti palestinesi e forze di sicurezza israeliane nei pressi della *Città vecchia*. Un secondo palestinese è stato ucciso poco dopo nel quartiere di Al-Tur, sempre a Gerusalemme-Est e un terzo lo è stato questa volta in Cisgiordania.

I palestinesi denunciano da una settimana l'installazione di *metal detector* all'ingresso della spianata delle Moschee, a Gerusalemme. Israele ha deciso tale installazione dopo un attacco mortale con proiettili sparati a poliziotti israeliani nelle vicinanze della spianata delle Moschee.

## USA

17 luglio 2017

Il Primo Maggio 2017, a Filadelfia un gruppo di 30 o 40 dimostranti travisati hanno attaccato un complesso immobiliare lungo Philips Street, rappresentativo della gentrificazione nel nord della città. Hanno provocato danni per oltre 100.000 dollari (vernice sulle facciate, macchine

danneggiate, vetri frantumati, telecamere di sorveglianza distrutte, ecc.). Il 45enne Geoffrey Suchocki di Doylestown e la 28enne Patricia Monahan di Rhawnhurst sono stati arrestati poco dopo l'attacco. Ora sono sotto processo per *“aver causato una catastrofe, un misfatto criminale, una sommossa, una cospirazione ed essere stati in possesso di strumenti criminali”*. Compaiono in stato di libertà all'udienza (in seguito al pagamento di una cauzione di 5.000 dollari).

### **Honduras**

18 luglio 2017

Il 18 luglio, almeno dodici persone sono state ferite in scontri fra agenti privati della sicurezza e studenti dell'*Università nazionale autonoma dell'Honduras* (UNAH) di Tegucigalpa che rifiutano di lasciare i luoghi dell'istituzione e chiedono le dimissioni del rettore. Le guardie sono state chiamate dalle autorità per sgomberare gli studenti e porre fine all'occupazione degli edifici universitari. Studenti travisati hanno preso a sassate le guardie che hanno utilizzato manganelli e catene.

### **Paese basco**

18 luglio 2017

Lunedì 17 luglio, la Guardia civile spagnola ha arrestato Liher Aretxabela Rodriguez condannato il giugno scorso a 718 anni di prigione per l'esplosione di un camion il 25 maggio 2005, attribuita a ETA. Ha scontato 5 anni di prigione in Francia ed è stato estradato in Spagna nel 2012 e poi rilasciato.

### **Grecia**

19 luglio 2017

Ieri, 18 luglio, sono state arrestate 14 persone dopo una manifestazione di solidarietà verso una giovane detenuta con l'accusa di appartenenza alle CCF (Cospirazione delle Cellule di Fuoco, n.d.t.), manifestazione sfociata in violenti scontri nel centro di Atene. I manifestanti hanno attraversato il quartiere dei negozi chic in via Ermou, mandando in frantumi vetrine e lanciando sassi sui poliziotti antisommossa che hanno effettuato cariche e fatto largo uso di gas lacrimogeni. La manifestazione faceva seguito a un decisione con cui la Corte d'appello di Atene, lunedì 17 luglio, ha respinto il ricorso di una studentessa di 29 anni che lavora all'università, condannata il mese scorso come membro della Cospirazione delle Cellule di Fuoco. La studentessa aveva richiesto la sospensione della sua pena a 13 anni. È stata riconosciuta colpevole sulla base di una impronta digitale parziale trovata in nascondiglio di armi, ma lei nega di avere un coinvolgimento con il gruppo.

## **Marocco/Rif**

20 luglio 2017

I sostenitori di un movimento di protesta nel nord del Marocco, malgrado il divieto delle autorità, hanno mantenuto il proprio appello per una grande marcia giovedì 20 luglio al fine di chiedere la liberazione dei loro compagni. Le forze dell'ordine sono state dispiegate in modo ingente a mezzogiorno in Al-Hoceima, nella regione dl Rif, con una cinquantina di furgoni di polizia nella piazza principale e centinaia di poliziotti schierati sulle grandi arterie della città. Prevista da tempo, questa manifestazione annunciata come "marcia del milione" inizialmente mirava a denunciare l'emarginazione della regione. Ma con l'arresto in maggio del leader del movimento, Nasser Zefzafi, e di oltre 150 suoi sostenitori accusati di "attentato alla sicurezza nello Stato" la loro liberazione è divenuta la principale richiesta. Questa "marcia pacifica", prevista nel pomeriggio, riguarda pure la protesta contro la repressione e tende a mantenere la lotta popolare contro il *makhzen* (potere).

21 luglio 2017

Al-Hoceima e località circostanti sono state teatro il 20 luglio di scontri fra manifestanti e forze dell'ordine che hanno tentato di soffocare violentemente sul nascere una grande marcia prevista da tempo.

Nel primo pomeriggio la polizia ha cominciato a controllare le piazze principali, impedendo l'accesso, mentre la quasi totalità dei negozi era chiusa. Almeno una decina di arresti preventivi sono stati eseguiti. Poco prima delle 17:00, i dimostranti hanno cominciato a raggrupparsi in parecchi punti della città, ma le forze dell'ordine, in gran numero, sono intervenute sistematicamente per caricarli e disperderli. Decine di manifestanti sono stati feriti, uno di loro è in coma. Giovedì sera, 20 luglio, a Al-Hoceima 72 poliziotti sarebbero stati feriti in seguito a lanci di pietre, due di loro sono ricoverati in ospedale. Due veicoli delle forze pubbliche sono stati danneggiati e incendiati da manifestanti a Ajdir, vicino a Al-Hoceima.

## **Belgio**

22 luglio 2017

Questa sera alle 19. Proiezione del film "Sacco & Vanzetti" (1971) nel locale Sacco-Vanzetti.

Nella notte fra il 22 e il 23 agosto 1927, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti sono stati giustiziati nella prigione di Charlestown, Stato del Massachusetts. Sacco e Vanzetti erano due immigrati italiani e militanti anarchici. La loro esecuzione segue una spirale crescente di crisi e lotte sociali, una terribile repressione colpiva i militanti socialisti, anarchici e gli anarchici a cui rispondono ondate di attentati anarchici. Dopo un processo durato sette anni e un'immensa campagna di solidarietà internazionale, (a prima grande campagna del Soccorso Rosso Internazionale), Sacco e Vanzetti sono stati condannati a torto (e scagionati 50 anni dopo) dalla giustizia borghese e razzista americana alla sedia elettrica.

90 anni più tardi il Soccorso Rosso, l'Azione Culturale Anarchica di Bruxelles e l'Associazione Culturale Joseph Jacquemotte vi invitano a due serate di commemorazione:

sabato 22 luglio, alle 19: proiezione del film “Sacco & Vanzetti” (1971), realizzato da Giuliano Montaldo, musica di Joan Baez.

sabato 26 agosto: conferenza/dibattito con Esteban Sierra Alvarez sulla solidarietà verso Sacco e Vanzetti in Belgio all’epoca del processo.

I due avvenimenti avranno luogo nel locale con lo stesso nome, il *Sacco-Vanzetti*, 54 Chaussée de Forest, 1060 Saint-Gilles.

22 luglio 2017

Una quarantina di persone ha assistito alla proiezione del film “Sacco & Vanzetti” sabato sera, 22 luglio, nel locale che porta lo stesso nome. Questa proiezione è stata un primo omaggio dei 90 anni dall’esecuzione di Sacco e Vanzetti. La seconda parte della commemorazione si svolgerà il 26 agosto prossimo nello stesso posto, alle 19.

### **Turchia**

23 luglio 2017

Domenica 23 luglio, la polizia turca ha arrestato parecchie decine di persone che manifestavano ad Ankara a sostegno di Nuriye Gulmen e Semih Ozakça in sciopero della fame, facendo uso di gas lacrimogeni e idranti per disperdere la manifestazione. I dimostranti si erano riuniti nel centro della capitale turca per esprimere la loro solidarietà a Nuriye Gulmen, universitaria, e Semih Ozakça, insegnante, in sciopero della fame da 137 giorni per protestare contro il loro licenziamento. A uno dei manifestanti è stato rotto il braccio durante l’arresto.

Dopo aver manifestato per oltre 100 giorni, protestando contro il loro licenziamento per decreto legge emesso nel quadro dello stato d’emergenza instaurato dopo il fallito golpe nel luglio 2016, Nuriye Gulmen e Semih Ozakça in marzo hanno iniziato uno sciopero della fame. Sono stati imprigionati in maggio con l’accusa di appartenenza al DHKP-C e i procuratori hanno richiesto contro loro fino a 20 anni di prigione.

Una manifestazione di solidarietà si è svolta il 22 luglio a Bruxelles, in *place de la Monnaie*.